



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione del revisore unico sul rendiconto dell'esercizio 2024

Ai soci dell'Associazione ITER ETS,

La sottoscritta, in qualità di Revisore Unico dell'Associazione ITER ETS, ha svolto la revisione contabile del rendiconto di esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39.

La presente relazione contiene due sezioni:

- sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" orientata all'attività di controllo dei conti al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2023, la cui redazione e relativa responsabilità compete al Consiglio di amministrazione;

- sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

La sottoscritta ha svolto la revisione del rendiconto d'esercizio costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiusosi in tale data.

La revisione è stata svolta in conformità alla vigente normativa.

Il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

È stata condotta la revisione contabile in conformità ai principi vigenti. Le responsabilità di chi redige la presente relazione ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione dei conti del bilancio d’esercizio”*.

La sottoscritta è indipendente rispetto agli organi della Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto consuntivo.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il rendiconto d’esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d’esercizio. Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Associazione. la sottoscritta ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Il revisore unico ha la responsabilità di vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Associazione.

La sottoscritta ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio.

Gli obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio di chi la produce. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- È stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Sono state valutate l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- La sottoscritta è giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità gestionale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa sul rendiconto di esercizio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- È stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- È stato comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le

eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'avanzo di esercizio accertato dall'organo di controllo, che è pari ad euro 10.468, risulta determinato come segue:

STATO PATRIMONIALE 31/12/2023	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Crediti	88.000
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	11.092
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti	
Totale attivo	99.092
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio Netto	42185
Fondi Rischi e Oneri	
T.F.R.	
Debiti	56.907
Ratei e Risconti	
Totale passivo e patrimonio netto	99.092
CONTO ECONOMICO	
Ricavi di interesse generale	30.094
Costi di interesse generale	- 23.135
Ricavi attività diverse	460.589
Costi e oneri da attività diverse	- 460.767
Ricavi da attività finanziarie	6
Costi e oneri da attività finanziarie	- 602
Avanzo di esercizio	6.185

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

La sottoscritta ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La sottoscritta ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Associazione.

Sono state acquisite conoscenze e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Associazione e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

La sottoscritta ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co.7, c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al rendiconto d'esercizio

Per quanto a propria conoscenza, gli amministratori, nella redazione del rendiconto di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del rendiconto svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dall'organo di amministrazione risulta costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del rendiconto d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto propone di approvare il rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Roma, 26 giugno 2025

Il revisore unico

Manuela Morgante

